

Siracusa. Tornano clochard e punkabbestia in Ortigia: "più controlli"

Una settimana dopo l'operazione congiunta di Municipale, Questura e Carabinieri per lo sgombero "soft" di clochard e punkabbestia da corso Matteotti, torna a ripresentarsi il "problema". E allora il presidente della circoscrizione, Salvuccio Scarso, chiede di nuovo controlli. "L'operazione è stata molto gradita dalla cittadinanza, peccato però sia durata troppo poco e di conseguenza i risultati ottenuti sono davvero molto deludenti. Tutt'oggi corso Matteotti vede ancora la presenza di queste persone, che tra l'altro hanno trovato bivacco fisso anche in altre vie, come via Dione e via Landolina. Continuo a ricevere lamentele e segnalazioni da residenti e passanti in merito a questa spiacevole situazione e quindi invito l'Amministrazione e le Forze dell'ordine a intensificare gli sforzi e a rendere continuativo ed efficace un intervento che fino adesso mi è apparso semplicemente come un'azione isolata e fine a se stessa", le parole del presidente del quartiere Ortigia.

Anche il consigliere Grianti sposa quella linea. "La nostra non è intolleranza o velato razzismo, ma la questione va vista sotto molteplici aspetti: decoro urbano, sicurezza e problemi igienico-sanitari per i passanti e soprattutto per gli stessi clochard. I senzatetto e gli animali al loro seguito sono davvero in buone condizioni di salute? Un cane, oltre a mangiare, ha bisogno anche di vaccini e trattamenti. Credo che queste persone disagiate debbano essere prima indirizzate in strutture protette e dormitori, ma poi devono anche essere seguite con costanza poiché non dimentichiamo che molti di loro sono spesso affette da patologie e dipendenze".